(modello B.2)

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONDANNE PER REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART. 20, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39. INCARICO DIRIGENZIALE INTERNO [a] [b]

a) Sono incarichi dirigenziali interni: Gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione. (art. 1, c. 2, lett. j)

b) Ai fini del d.lgs. 39/2013 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali é assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (art. 2, c. 2)

Il sottoscritto VESCOVI TIZIANO, in qualità di dipendente dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni titolare del seguente incarico Responsabile dell'Area SUAP, conferito con Decreto del Presidente n. 6 del 29/12/2023 per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

Visto l'art. 6, comma 1, e l'art. 13, comma 3, del dPR n. 62/2013;
Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e ss.mm. e ii.;
Vista la delibera dell'ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 "*Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili*.";
Vista la delibera dell'ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019 "*Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione - art. 3 d.lgs. n. 39/2013 e art.35-bis d.lgs. n. 165/2013*";
Vista la deliberazione dell'ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*";
Consapevole, in particolare, delle seguenti prescrizioni e conseguenze previste dal d.lgs. 39/2013:

- l'obbligo per l'interessato di presentare all'atto del conferimento dell'incarico una apposita dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui allo stesso d.lgs. 39/2013; (art. 20, comma 1)
- la presentazione della predetta dichiarazione, soggetta alla verifica di veridicità della stessa da parte dell'Amministrazione, costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico; (art. 20, comma 4; PNA 2016)
- (qualora l'incarico abbia una durata pluriennale) l'obbligo per il sottoscritto di presentare la predetta dichiarazione nel corso dell'incarico, entro il 31 gennaio di ogni anno; (art. 20, comma 2)
- gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 e i relativi contratti sono nulli di diritto; (art. 17)

- lo svolgimento degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso d.lgs. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità; (art. 19, comma 1)
- la presente dichiarazione, l'atto di accertamento delle eventuali violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 e i conseguenziali provvedimenti dichiarativi della nullità dell'incarico ovvero di decadenza dalla carica saranno pubblicati sul sito web istituzionale dell'Unione Montana;

Consapevole delle responsabilità, sul piano penale, civile e amministrativo, in caso di dichiarazione mendace,

D I C H I A R A

l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013.

In particolare, dichiara l'insussistenza delle **cause d'inconferibilità** di cui:

- **all'art. 3, comma 1**: soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. (c.d. patteggiamento);
- **all'art. 7, comma 2**: soggetti che nei due anni precedenti siano stati:
  a) componenti della Giunta o del Consiglio della Provincia, dell'Ente o della forma associativa tra Comuni che conferisce l'incarico;
  b) soggetti che nell'anno precedente abbiano fatto parte della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, nella stessa Regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della stessa regione.

Inoltre dichiara l'insussistenza **di cause di incompatibilità** di cui:

- **all'art. 9, comma 1**: l'assunzione e il mantenimento, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico di P.O. qualora lo stesso comporti poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico;
- **all'art. 9, comma 2**: svolgimento in proprio, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;
- **all'art. 12, comma 1**: l'assunzione o il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso Ente Pubblico conferente l'incarico;
- **all'art. 12, comma 4**: gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili con:
  a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione,
  b) la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico,

c) la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione e della stessa regione.

D I C H I A R A I N O L T R E

a) ai sensi e per gli effetti di cui all'**art. 6, comma 1**, del d.P.R. 16.4.2013, n. 62 e ss.mm. e ii.:

■ di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione in qualunque modo retribuiti con soggetti privati (art.6 DPR 62/2013);
ovvero,
con i soggetti di seguito indicati che hanno/non hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio relativo al conferente incarico, limitatamente alle pratiche di competenza del sottoscritto:

□ di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione in qualunque modo retribuiti con i seguenti soggetti privati *(indicare i dati identificativi)*:
.....
.....

□ il sottoscritto, suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o un convivente hanno/non hanno ancora rapporti finanziari con il/i predetto/i soggetto/i di cui al precedente punto con il quale ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) ai sensi e per gli effetti di cui all'**art. 13, comma 3,** del d.P.R. 16.4.2013, n. 62 e ss.mm. e ii.:

■ di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione da svolgere/che svolge;
ovvero

□ di avere le partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari di seguito indicati che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione da svolgere/che svolge:
.....
.....

■ di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che dovrà dirigere/dirige ovvero che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa struttura, e ciò per quanto a conoscenza del sottoscritto;
ovvero

□ di avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente, di seguito indicati, che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che dovrà dirigere/dirige ovvero che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa struttura, e ciò per quanto a conoscenza del sottoscritto:
.....
.....

c) di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extralavorative nel corso del rapporto di lavoro.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre 10 giorni dal verificarsi della circostanza, al Responsabile della prevenzione della corruzione l'eventuale

sopravvenuta insorgenza di una delle situazioni sopra indicate.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DRP 16 aprile 2013 n. 62 (come modificato con D.P.R. n. 81 del 13.06.2023), del Codice disciplinare CCNL 16.11.2022 pubblicati sul sito ufficiale dell'Unione Montana (*Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali*).

Per le attività di cui all'incarico, ascrivibili a funzioni per le quali l'Unione Montana agisca quale stazione appaltante, ivi compresa in tale accezione quella rivolta alla fase esecutiva dei contratti, il/la sottoscritto/a dichiara altresì che non sussistono conflitti di interesse, così come definiti dall'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 e si obbliga ad astenersi in tutti casi in cui questi dovessero sopravvenire, dandone comunicazione al dirigente da cui esso dipende, nonché al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'Unione Montana, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 39/2013.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e al Regolamento (UE) 2016/679, dà il consenso affinché i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente dell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Asiago, 15 gennaio 2024

In fede

F.to Ing. Tiziano Vescovi

Allegato:

- Documento identificativo.